

Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali

Bando regionale 2022 - Proroga scadenza di presentazione delle domande

Con determina dirigenziale n.12074 del 23 giugno 2022 la Regione Emilia Romagna ha ridefinito i termini di presentazione delle domande di a valere sul bando *4.2.01 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dedicato agli investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale*. Il nuovo termine di presentazione delle domande è **fissato alle ore 13.00.00 del 26 luglio 2022**.

https://servizissir.regione.emilia-romagna.it/deliberegiunta/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCADELIBERE&operation=leggi&cod_protocollo=DPG/2022/12538&ENTE=1

Allo stesso modo, con Delibera di Giunta regionale n. 979 del 13 giugno 2022 sono state fornite specificazioni e sono stati ridefiniti i termini del bando “4.1.01 "Investimenti in aziende agricole in approccio individuale e di sistema". Il nuovo termine è fissato alle ore 13.00.00 del 18 luglio 2022. Le modifiche al bando sono consultabili https://servizissir.regione.emilia-romagna.it/deliberegiunta/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCADELIBERE&operation=dettaglioByDatiAdozione&ENTE=1&TIPO_ATTO=DL&ANNO_ADOZIONE=2022&NUM_ADOZIONE=979

Si riportano in sintesi di seguito i principali elementi del bando “**4.2.01 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dedicato agli investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale**”

Beneficiari

Le imprese beneficiarie sono quelle che svolgono attività di commercializzazione e/o trasformazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato **sia in entrata che in uscita** e di prodotti in uscita non Allegato I del Trattato - esclusi i prodotti della pesca - e che sostengono l'onere finanziario delle iniziative.

Qualora i prodotti in uscita non rientrino nell'Allegato I del Trattato il contributo sarà concesso in relazione all'applicazione dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013 (Aiuti de minimis).

L'attività di commercializzazione e/o trasformazione deve avere ad oggetto materie prime acquistate/conferite per almeno il 51% da soggetti terzi. Per le aziende agricole di base la percentuale di materie prime deve essere superiore al 34%.

Condizioni di ammissibilità

Tra le condizioni di ammissibilità – per il cui elenco completo si rimanda al bando (punto 4) – si segnala in particolare la necessità di dimostrare che l'investimento proposto determini una concreta ricaduta in termini di redistribuzione di reddito, di certezza di ritiro del prodotto e di servizi offerti sui produttori agricoli di base.

Per comprovare la condizione di cui sopra sarà necessario dimostrare l'esistenza di impegni e/o vincoli contrattuali già in essere fra l'impresa ed i produttori agricoli. In particolare:

- per le imprese che trasformano e/o commercializzano materia prima **conferita da produttori di base singoli o associati**, da statuto o regolamento in base al quale risulti il rapporto di conferimento da parte dei soci;
- per le imprese che trasformano e/o commercializzano materia prima **non conferita da produttori di base singoli o associati** e per le aziende agricole di base, da:
 - contratti di acquisto e/o di coltivazione stipulati con produttori agricoli singoli o associati che quantifichino la ricaduta di cui i produttori stessi beneficiano;
 - contratti di acquisto stipulati con altre imprese di trasformazione e/o commercializzazione che identifichino i produttori agricoli e quantifichino la ricaduta di cui beneficiano.

I contratti devono coprire almeno il 51% del prodotto/prodotti (materia prima) da commercializzare e/o trasformare cui l'investimento è dedicato e almeno il 34% per le imprese agricole. I contratti devono essere registrati e avere durata almeno annuale ed essere rinnovabili fino al terzo anno successivo alla realizzazione del progetto.

Tipologie di intervento ammissibili

Saranno ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti di condizionamento, trasformazione, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;
- introduzione di tecnologie innovative finalizzate a rispondere a nuove opportunità di mercato;
- tecnologie e procedure finalizzate a sviluppare nuovi o maggiori prodotti di qualità o aprire nuovi mercati;
- impianti e tecnologie funzionali alla razionalizzazione del ciclo produttivo ed alla qualificazione delle produzioni anche sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;
- realizzazione e/o ammodernamento di strutture di raccolta, ricevimento, stoccaggio, condizionamento, cernita, imballaggio;
- ottenimento di livelli di tutela ambientale e sicurezza del lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa vigente;
- opere connesse ad ottenere una maggiore efficienza energetica dell'impianto;

- Installazione, per finalità di autoconsumo, di impianti per il recupero e distribuzione di energia termica.

Spese ammissibili

Sono ammissibili a sostegno le spese per **investimenti materiali di tipo immobiliare e mobiliare** quali:

- costruzione e ristrutturazione di immobili;
- acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature;
- spese generali connesse alle precedenti voci di spesa quali onorari di professionisti/consulenti e studi di fattibilità connessi al progetto presentato nella misura massima del 10 % rispetto all'importo complessivo delle precedenti voci.

Sono ammissibili a sostegno anche le spese per **investimenti immateriali**, connessi agli investimenti di cui al punto precedente, quali:

- acquisto di software;

- creazione e/o implementazione di siti internet;
- acquisto di brevetti e licenze.

Non saranno ammessi progetti comprendenti solo opere murarie/strutturali che non prevedano il completamento con impianti fissi e attrezzature di lavorazione.

Per quanto riguarda gli **impianti fotovoltaici** sono ammissibili solo se finalizzati all'autoconsumo e nel limite del 40% della spesa ammissibile, escluso le spese generali.

Le risorse

Le risorse allocate a favore del bando sono euro **59.234.437,00** e sono ripartite nei seguenti settori.

SETTORE/RAGGRUPPAMENTO DI SETTORI	% di riparto	Risorse (mln)
Lattiero - caseario	18%	10.66
Comparto bovini	2%	1.18
Comparto suine	21%	12.43
Comparto avicoli e uova	5%	2.96
Settore ortofrutticoli	23%	13.62
Settore vitivinicoli	13%	7.70
Settore cerealicolo	8%	4.73
Raggruppamento settori oleaproteaginose, foraggere, sementiero	5%	2.96
Altri settori	5%	2.96
Totale		59.23

L'aiuto finanziario sarà concesso in **conto capitale** e **l'intensità dell'aiuto è fissata al 35%** calcolato della spesa ammissibile.

Gli aiuti sono cumulabili con altri aiuti di Stato o altre agevolazioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, concessi per le medesime spese, a condizione che tale cumulo non comporti il superamento dell'intensità massima del 40% (come previsto dal Reg. UE n. 1305/2013).

Gli investimenti proposti dovranno avere una **dimensione finanziaria minima di € 100.000,00 e massima di € 2.800.000,00.**

Gli investimenti relativi a prodotti in uscita non Allegato I del Trattato dovranno avere una dimensione di spesa ammissibile non superiore a € 300.000,00 e il contributo sarà comunque concesso in relazione all'applicazione dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013 – (Aiuti de minimis).

Per il settore vitivinicolo il progetto dovrà avere una dimensione finanziaria minima superiore a € 800.000,00.

I soggetti beneficiari potranno presentare progetti superiori ai suddetti importi. In questo caso il contributo massimo concedibile verrà calcolato nel rispetto dei suddetti limiti massimi di spesa.

Ciascuna impresa può presentare un solo progetto per settore. Un progetto può riguardare uno o più stabilimenti. Non è ammessa la presentazione di più progetti rivolti al medesimo stabilimento.

Presentazione delle domande

Le domande di sostegno a valere sul tipo di operazione 4.2.01 potranno essere presentate a decorrere dalla data di apertura dello specifico modulo sul Sistema Informativo Agrea che verrà comunicata sul

sito dell’Agenzia e **fino alle 13.00.00 del 26 luglio 2022** con le modalità procedurali approvate da AGREA.

Criteri di valutazione

I progetti che rientrano nei settori e nelle tipologie di intervento precedentemente descritte, presentati da imprese che soddisfino i requisiti e le condizioni di cui al presente bando, verranno valutati utilizzando i seguenti principi:

- maggiori garanzie oggettive di positiva ricaduta dei benefici dell’investimento sui produttori agricoli di base declinabile in funzione dei seguenti parametri oggettivi: trasferimento di valore aggiunto, garanzie di acquisto del prodotto nel medio periodo, programmazione del ciclo colturale, servizi offerti;
- garanzie ambientali quali certificazioni, bio-edilizia, interventi volontari di mitigazione;
- certificazioni di processo/prodotto, energetiche, etiche già in possesso dell’impresa richiedente al momento della presentazione del progetto;
- oggettivi vantaggi occupazionali;
- consolidamento e sviluppo di produzioni di qualità regolamentata;
- interventi funzionali a migliorare l’efficienza energetica;
- interventi in impianti e macchinari dedicati ad una oggettiva innovazione tecnologica del ciclo produttivo;
- interventi ubicati in area montana svantaggiata ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e successive modifiche ed integrazioni.

I criteri e punteggi per ognuno dei principi sopra indicati sono riportati all’art. 11 del bando.

Il testo completo della Delibera è reperibile al link https://servizissir.regione.emilia-romagna.it/deliberegiunta/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCADELIBERE&operation=dettaglioByDatiAdozione&ENTE=1&TIPO_ATTO=DL&ANNO_ADOZIONE=2022&NUM_ADOZIONE=221